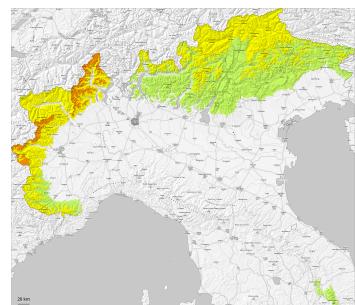
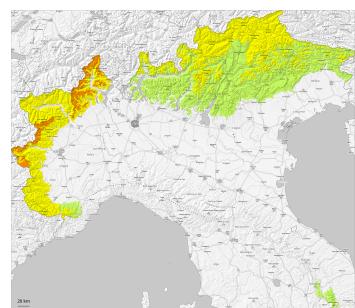


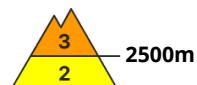
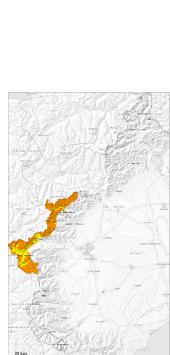
## Mattina



## pomeriggio



## Grado di pericolo 3 - Marcato



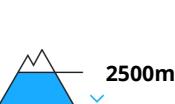
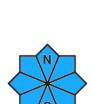
Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati e per lo più ad alta quota e in alta montagna.

Con neve fresca e vento specialmente nelle zone riparate dal vento si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2500 m circa. Ciò soprattutto sui pendii ripidi e sui pendii molto ripidi. Soprattutto ad alta quota e in alta montagna, in queste regioni sono possibili valanghe in parte di grandi dimensioni.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

### Manto nevoso

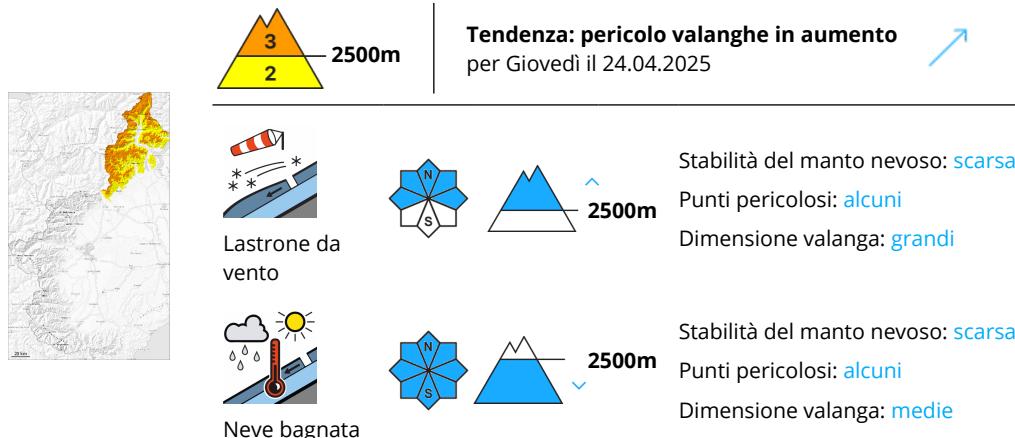
Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni sabato sono caduti diffusamente da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2300 m circa, localmente anche di più. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida. Ciò anche sui pendii ombreggiati soprattutto al di sotto dei 2800 m circa. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



## Grado di pericolo 3 - Marcato



Con le precipitazioni, durante il pomeriggio i punti pericolosi aumenteranno.

Con neve fresca e vento negli ultimi cinque giorni specialmente nelle zone riparate dal vento si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2500 m circa.

A partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 2000 m circa. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Alle quote di media montagna, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente. Ad alta quota e in alta montagna, durante il pomeriggio i punti pericolosi aumenteranno. Con l'intensificarsi delle nevicate, in queste regioni sono possibili valanghe in parte di grandi dimensioni.

L'attuale situazione valanghiva richiede una prudente scelta dell'itinerario.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**      st.6: neve a debole coesione e vento

La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida. Ciò anche sui pendii ombreggiati soprattutto al di sotto dei 2800 m circa. A livello locale a partire dal pomeriggio cadranno diffusamente da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa. La pioggia mista a neve causerà al di sotto dei 2500 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

### Tendenza

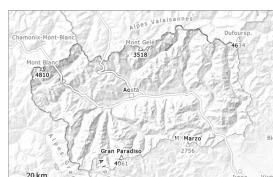
Con le precipitazioni, durante il pomeriggio il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.



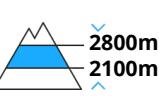
## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Neve bagnata



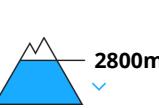
Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Il pericolo di valanghe umide e bagnate sussiste già al mattino.

La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi. L'alta umidità dell'aria causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2800 m circa un inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni meteorologiche causeranno un aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2800 m circa. Esse possono distaccarsi spontaneamente e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni, attenzione soprattutto ai bacini di alimentazione non ancora completamente scaricati. Inoltre principalmente in alta montagna gli accumuli di neve ventata possono a livello isolato subire un distacco. Un singolo appassionato di sport invernali può a livello isolato provocare il distacco di valanghe. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.7: passaggio da poca a molta neve

Il tempo sarà nuvoloso. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi risulterà ammorbidita già al mattino.

A partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 2100 m circa.

Le condizioni meteo hanno consentito un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Da domenica sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

A livello locale, da domenica il vento è stato a tratti da moderato a forte. Con il vento proveniente da sud ovest, nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie. La neve fresca e quella ventata poggiato su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2100 m circa è presente poca neve.

### Tendenza

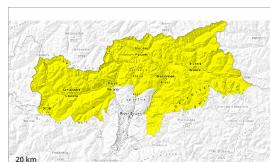
Con il vento da moderato a forte, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Neve bagnata



2800m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Lastrone da vento



2800m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Neve ventata in alta montagna.

Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2800 m circa. Le valanghe possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni medie. In alcune aree, durante il pomeriggio cadrà un po' di pioggia. Con la pioggia, la probabilità di distacco aumenterà.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

st.6: neve a debole coesione e vento

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigalarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidente già al mattino. Il manto nevoso è fradicio. Ciò sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa. L'alta umidità dell'aria causerà un progressivo ammorbidente del manto nevoso. In alcune aree, durante il pomeriggio cadrà pioggia sino ad alta quota. Sui pendii soleggiati ripidi così come alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

In alta montagna: Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggianno su strati soffici sui pendii ripidi ombreggiati.

### Tendenza

In molte aree, cadrà pioggia sino ad alta quota. In molte aree cadranno sino a 20 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa, localmente anche di più. La superficie del manto nevoso non si è rigelata e risulterà



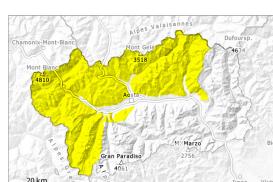
ammorbidita già al mattino.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Neve bagnata



2800m  
2100m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



2800m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Il pericolo di valanghe umide e bagnate sussiste già al mattino.

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigalarsi bene. Durante il pomeriggio l'alta umidità dell'aria causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2800 m circa un inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni meteorologiche causeranno un aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2800 m circa. Esse possono distaccarsi spontaneamente, attenzione soprattutto ai bacini di alimentazione non ancora completamente scaricati.

Inoltre principalmente in alta montagna gli accumuli di neve ventata possono a livello isolato subire un distacco. Un singolo appassionato di sport invernali può a livello isolato provocare il distacco di valanghe. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste.

### Manto nevoso

Il tempo sarà nuvoloso. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigalarsi ma non sarà portante si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

A partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 2200 m circa.

Le condizioni meteo hanno consentito un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Da domenica sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

A livello locale, da domenica il vento è stato a tratti da moderato a forte. Con il vento proveniente da sud ovest, nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2100 m circa è presente poca neve.

### Tendenza

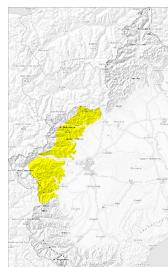
Con il vento da moderato a forte, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Con il rialzo termico diurno, progressivo aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Ad alta quota e in alta montagna e dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono ancora possibili valanghe asciutte di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili alcune valanghe umide e bagnate. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è umido alle quote medie e alte.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: grandi



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Il pericolo di valanghe umide e bagnate sussiste già al mattino.

La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi. L'alta umidità dell'aria causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2800 m circa un inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni meteorologiche causeranno un aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2800 m circa. Esse possono distaccarsi spontaneamente e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora completamente scaricati. Inoltre principalmente al di sopra dei 2800 m circa gli accumuli di neve ventata possono in parte ancora subire un distacco. Un singolo appassionato di sport invernali può a livello isolato provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste e dei passi.

### Manto nevoso

Il tempo sarà nuvoloso. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi risulterà ammorbidita già al mattino.

A partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 2100 m circa.

Le condizioni meteo hanno consentito un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Da domenica sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

A livello locale, da domenica il vento è stato a tratti da moderato a forte. Con il vento proveniente da sud ovest, nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie. La neve fresca e quella ventata poggiato su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2100 m circa è presente poca neve.



## Tendenza

Con il vento da moderato a forte, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.

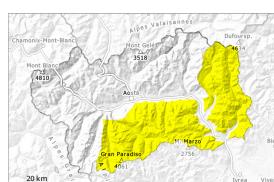


## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 24.04.2025



Neve bagnata



2800m

2100m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie



Valanghe di  
slittamento



2800m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: grandi



Lastrone da  
vento



2800m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. Il pericolo di valanghe umide e bagnate sussiste già al mattino.

La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi. Durante il pomeriggio l'alta umidità dell'aria causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2800 m circa un inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni meteorologiche causeranno un aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2800 m circa. Esse possono distaccarsi spontaneamente. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora completamente scaricati.

Inoltre principalmente al di sopra dei 2800 m circa gli accumuli di neve ventata possono in parte ancora subire un distacco. Un singolo appassionato di sport invernali può a livello isolato provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste e dei passi.

### Manto nevoso

Il tempo sarà nuvoloso. L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

A partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 2200 m circa.

Le condizioni meteo hanno consentito un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Da domenica sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

A livello locale, da domenica il vento è stato a tratti da moderato a forte. Con il vento proveniente da sud ovest, nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie. La neve fresca e quella ventata poggiato su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2100 m circa è presente poca neve.

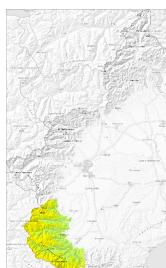


## Tendenza

Con il vento da moderato a forte, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno.



## Grado di pericolo 2 - Moderato

**AM:**

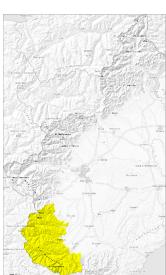
Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**  
Punti pericolosi: **alcuni**  
Dimensione valanga: **medie**

**PM:**

Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**  
Punti pericolosi: **alcuni**  
Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**  
Punti pericolosi: **alcuni**  
Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**  
Punti pericolosi: **pochi**  
Dimensione valanga: **piccole**

Con il rialzo termico diurno, progressivo aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Ad alta quota e in alta montagna e dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono ancora possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili alcune valanghe umide e bagnate. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

### Manto nevoso

Situazione tipo

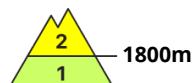
st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

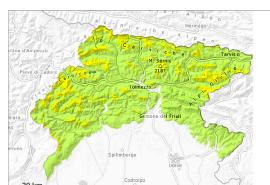
La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →



Neve bagnata

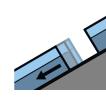


1800m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



1800m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Con l'umidificazione, sono ancora possibili valanghe umide e bagnate. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni.

### Manto nevoso

Le condizioni meteo hanno causato in generale un assottigliamento del manto nevoso. L'innevamento è variabile in funzione della quota e dell'esposizione; sui pendii esposti a sud è generalmente presente poca neve. Le precipitazioni piovose e le temperature miti hanno causato diffusamente un impregnamento del manto nevoso, più accentuato dove lo spessore della neve è più contenuto.

### Tendenza

Precipitazioni a livello locale. Le condizioni rimangono primaverili.

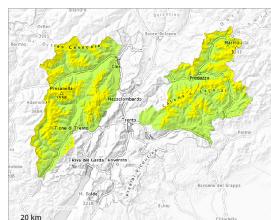


## Grado di pericolo 2 - Moderato



2000m

Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Neve bagnata

2800m  
2000m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Lastrone da  
vento

2800m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Neve ventata in alta montagna.

Con l'umidificazione, sui pendii molto ripidi sono possibili numerose valanghe di neve umida e bagnata di medie dimensioni. Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2800 m circa.

In molte aree, a partire dalla mattinata cadrà pioggia sino ad alta quota. Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata nel corso della giornata aumenterà. Le valanghe possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidente già al mattino. L'alta umidità dell'aria causerà un ammorbidente del manto nevoso. Ciò sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 2800 m circa.

Nel corso della giornata la pioggia causerà al di sotto dei 2400 m circa un progressivo impregnamento del manto nevoso. Il manto nevoso sarà fradicio. Ciò causerà soprattutto sui pendii ripidi una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Sui pendii soleggiati ripidi così come alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su strati soffici specialmente sui pendii ripidi ombreggiati in alta montagna.

### Tendenza



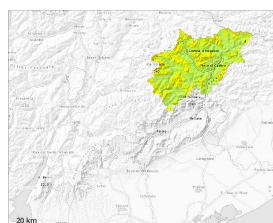
In molte aree cadranno sino a 15 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa, localmente anche di più. In molte aree, cadrà pioggia sino ad alta quota.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Strati deboli persistenti



Limite del bosco



Neve bagnata



2700m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente nel corso della giornata. Attenzione alla neve ventata recente. A livello isolato le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe umide e bagnate aumenterà solo lentamente. Ciò soprattutto in prossimità delle cime in caso di schiarite più ampie. Le valanghe umide e bagnate possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni a tutte le altitudini.

### Manto nevoso

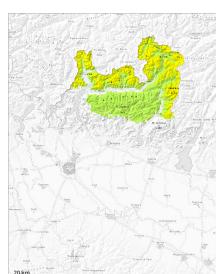
La pioggia ha causato al di sotto dei 2700 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Il manto nevoso sarà sempre più umido. La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni in alta montagna.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Lastrone da  
vento



2400m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



2600m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata



2700m  
1800m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Sono previste valanghe asciutte e bagnate di medie dimensioni al di sopra dei 2000 m circa.

Con neve fresca e vento negli ultimi giorni nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come al di sopra dei 2600 m circa si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste isolate valanghe di neve bagnata a lastroni. Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili valanghe asciutte e umide, soprattutto di medie dimensioni. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà rapidamente. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, attenzione soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi nelle regioni con tanta neve.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

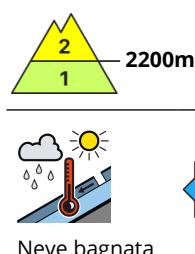
st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso rimane instabile soprattutto sui pendii ripidi. Principalmente in alta montagna: Con il vento proveniente da sud est, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

La pioggia mista a neve ha causato al di sotto dei 2600 m circa un netto inumidimento del manto nevoso. La neve fresca e quella ventata poggiato su un manto di neve vecchia umida.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Ad alta quota e in alta montagna in alcuni punti marcato pericolo di valanghe asciutte e umide.

La situazione valanghiva è in molti punti per lo più favorevole.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La pioggia mista a neve ha causato un netto inumidimento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbardirà nel corso della giornata.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



## Grado di pericolo 1 - Debole



**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 24.04.2025

### Debole pericolo di valanghe.

Sono possibili al più isolate valanghe di neve bagnata.

### Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidente già al mattino. Il manto nevoso è fradicio.

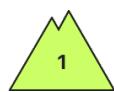
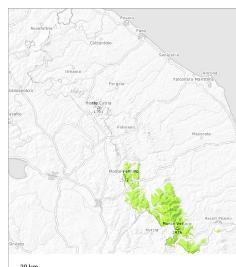
È ancora presente poca neve.

### Tendenza

Sono possibili al più isolate valanghe di neve bagnata.



## Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Al di sopra dei 1900 m circa sono possibili valanghe bagnate spontanee di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle basi di pareti rocciose come pure sui pendii soleggiati ripidi.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Alle quote di bassa e media montagna non c'è neve. In quota il manto nevoso è estremamente variabile su piccola scala. I vecchi accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Il manto di neve vecchia rimane umido a tutte le altitudini. Le condizioni meteo causeranno un progressivo impregnamento del manto nevoso.

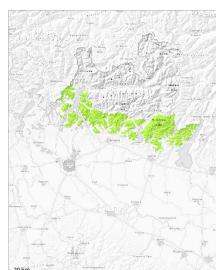


## Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 24.04.2025



Neve bagnata



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Lastrone da vento

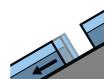


2300m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Nel corso della giornata, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni spontanee aumenterà.

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigalarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa.

### Manto nevoso

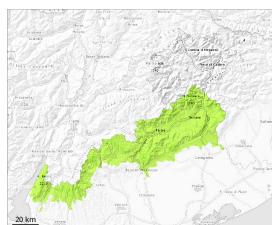
Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.3: pioggia su neve



## Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Giovedì il 24.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe spontanee aumenterà.

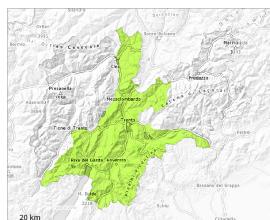
Le valanghe bagnate possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico. Le valanghe possono a livello molto isolato trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni medie. Con il rialzo termico diurno, sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni al di sopra dei 1700 m circa.

### Manto nevoso

La pioggia ha causato un inumidimento del manto nevoso.



## Grado di pericolo 1 - Debole



**Debole pericolo di valanghe.**

Sono possibili al più isolate valanghe di neve bagnata.

### Manto nevoso

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidente già al mattino. Nel corso della giornata la pioggia causerà un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà sui pendii ripidi una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. In tutte le aree alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve.

### Tendenza

In molte aree, cadrà pioggia sino ad alta quota. Il pericolo di valanghe di neve bagnata e di slittamento sussiste già al mattino.

